



*MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA*  
*UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO*  
*Direzione Generale - Ufficio VIII – Dirigenza scolastica*  
*Via Luigi Pianciani, 32 00185 - ROMA*  
e-mail: [direzione-lazio@istruzione.it](mailto:direzione-lazio@istruzione.it)  
pec: [drla@postacert.istruzione.it](mailto:drla@postacert.istruzione.it)

Prot. 939  
AOODRLA Reg. Ufficiale

Roma, 16/01/2015

Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche  
del Lazio  
LORO SEDI

e p.c. Alle OO.SS. dell'Area V  
LORO SEDI

**OGGETTO: Autorizzazioni incarichi aggiuntivi dei dirigenti scolastici. Circolare prot. n. 241 dell' 08/01/2015. Precisazioni.**

A seguito dell'invio della nota circolare di cui all'oggetto, sono pervenute a questo Ufficio alcune richieste di precisazioni e chiarimenti, cui si ritiene di fornire riscontro rivolto alla generalità dei dirigenti scolastici della regione Lazio.

In via preliminare è opportuno sottolineare che l'intento della nota predetta è di offrire la possibilità a tutti i dirigenti scolastici di far fronte a delicati adempimenti nel migliore e più esatto modo possibile nel loro stesso interesse e, al contempo, assicurare il maggiore e più possibile spedito svolgimento dell'azione e dell'attività amministrativa dell'Ufficio scrivente, il quale, nel formulare la circolare in questione – peraltro già inviata nei precedenti anni– ha tenuto presente una precisa ed oggettiva casistica già verificatasi nello stesso Ufficio.

1. Per quanto afferisce il termine di presentazione delle istanze di autorizzazione, è di tutta evidenza che i 30 giorni richiesti siano da considerarsi ordinatori e non certo perentori. Tuttavia, è appena il caso di sottolineare come costituisca primario interesse di ogni richiedente, presentare la propria istanza con un lasso di tempo idoneo al positivo compimento dell'istruttoria. Si ribadisce che non saranno prese in considerazione istanze tardive, presentate in concomitanza con l'inizio dell'attività o, peggio, ad incarico già concluso, come più volte accaduto.
2. La richiesta di allegare all'istanza copia della lettera di incarico o del contratto o di analoga documentazione, se ad una prima molto superficiale lettura può sembrare pleonastica e contraddittoria, è al contrario in linea con la vigente normativa amministrativa in tema di provvedimenti autorizzatori. In effetti, un Ente o un Organo pubblico o un privato, possono in linea teorica e per quanto li riguarda, conferire un incarico ad un dirigente scolastico, ma

detto conferimento è, dal punto di vista giuridico soggettivo del dirigente interessato, sottoposto a condizione sospensiva dell'esistenza di idonea e motivata "autorizzazione preventiva". In tale ottica meramente teorica, l'interessato potrebbe anche sottoscrivere un contratto o convenzione, ma con la espressa condizione sospensiva del rilascio della prescritta autorizzazione.

3. Per quanto attiene, infine, alla opportunità di informare l'Ufficio anche in presenza di incarichi ed attività consentiti *ex lege* e tassativamente indicati dal novellato art. 53, del d. lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, questa è evidentemente affidata al prudente apprezzamento dell'interessato, tenuto presente, comunque, che la norma ricomprende anche e letteralmente "potenziali" conflitti. In tal caso, l'informativa all'Ufficio, sebbene non obbligatoria, sortirebbe l'effetto di porre al riparo l'interessato proprio dalle ipotetiche "potenziali" problematiche suscettibili di sorgere *a posteriori*.

Si è certi che i dirigenti scolastici in indirizzo apprezzeranno l'intento della scrivente, volto, per quanto amministrativamente possibile, ad "evitare" contenzioso, nel loro principale interesse.

f.to IL DIRIGENTE  
Sabrina Capasso